

MPI.AOODRSI.REG.UFF. n. 13462 USC

Palermo, 09.09.2015

Ufficio I

Ai Dirigenti Scolastici degli Istituti  
di ogni ordine e grado  
della Sicilia

**Oggetto: Chiarificazioni relative all'integrazione degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)**

In considerazione delle numerose segnalazioni che questo ufficio riceve da parte di genitori e docenti che lamentano una non sempre adeguata modalità di presa in carico degli alunni che presentano problematiche riconducibili ai Disturbi Specifici di Apprendimento non ancora in possesso di una diagnosi rilasciata dal SSN, si precisa quanto segue.

- La Legge 8 Ottobre 2010, n. 170, recante *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*, ha stabilito modalità e strategie da attivare al fine di rendere più adeguati i percorsi scolastici per gli alunni che presentano Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA);
- **La Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012** *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* al paragrafo *“Alunni con DSA e disturbi evolutivi specifici”* sottolinea che anche **in presenza di una diagnosi rilasciata da una struttura privata – nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate - si devono adottare tutte le misure contenute nella legge 170/2010 e successive integrazioni**, al fine di evitare inutili ritardi che possano ostacolare il positivo percorso scolastico degli studenti con DSA.

- La C.M. n° 8 prot. 561 del 6 Marzo 2013 recita espressamente che “ per quanto riguarda gli alunni in possesso di una diagnosi di DSA rilasciata da una struttura privata, si raccomanda - nelle more del rilascio della certificazione da parte di strutture sanitarie pubbliche o accreditate - di adottare preventivamente le misure previste dalla legge 170/2010, qualora il consiglio di classe o il team dei docenti della scuola primaria ravvisino e riscontrino, sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche, carenze fondatamente riconducibili al disturbo”.

Certa dell’attenzione che le SS. LL. presteranno nei confronti degli studenti che faticosamente e con grande disagio affrontano giornalmente il lavoro scolastico, colgo l’occasione per inviare cordiali saluti.

(f.to)Il Direttore Generale  
Maria Luisa Altomonte